

STASERA VEDIAMO...

La seconda notte di nozze

STASERA VEDIAMO...

25_03_2011

L'occhio del regista Pupi Avati si è sempre esercitato a cogliere e a raccontare piccole storie di provincia dove i protagonisti sono esseri umani semplici, a volte toccanti per il cuore candido, spesso pieni di debolezze, sempre accarezzati da un velo di malinconia e di comprensione profonda. **La seconda notte di nozze** (2005), uno dei suoi film più belli perché ricco anche di ironia, si apre su una Bologna dell'immediato dopoguerra, popolata di famiglie che nella guerra hanno perso tutto. Liliana e suo figlio vivono accampati in una chiesa insieme ad altri disperati, meglio partire e tornare in Puglia sperando di essere accolti nella masseria del cognato di Liliana, ancora innamorato di lei. Pupi Avati è abile nel dirigere gli attori, ma questa volta lo è stato ancora di più, col risultato che Antonio Albanese, Neri Marcorè e la sorprendente Katia Ricciarelli sono bravissimi (**Rai Tre ore 21.05**).